PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII. - N. 2650 — Trieste, Giovedì 11 Aprile 1889 - (Edizione del mattino) — Anno VIII. - N. 2650

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione. Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a-n· trimestre, mattino f. 2.70 mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

L'Italia in Africa. ROMA 10. *(n. p.)* Continua l'agitazione della stampa per quanto si riferisce ad una azione eventuale in Abissinia. Il *Fanfulla*, che risponde alle idee del ministro della guerra, sostiene in modo assoluto l'idea di una azione immediata nell'Asmara ed aggiunge che il nuovo sacrifizio cui dovesse esporsi l'Italia sarebbe largamente compensato dai vantaggi grandissimi che si otterrebbero. E' convinto che la comparsa degli italiani in quelle regioni indurrebbe il nuovo re di Abissinia a chiedere il protettorato dell'Italia. Anche la *Riforma* si esprime nel medesimo senso, però mostrasi un po' riservata per quanto si riferisce ai mezzi per compiere l'operazione. Crede che il governo debba procedere molto cautamente per non trovarsi poi imbarazzato di fronte alla Camera. La *Tribuna* e gli altri giornali più avanzati continuano a dimostrarsi in modo assoluto contrari a qualsiasi spedizione.

ROMA 10 *(n. p.)* Il *Diritto*, visto che Ras Alula si dichiarò per Degiac Mangascià, crede che questi continuerà ad osteggiare gl' italiani.

Secondo il *Fanfulla*, re Menelik non avrebbe intenzione di uscire dall' attitudine di riserva serbata finora.

Il *Fanfulla* rileva l' influenza che tale attitudine potrebbe avere sulle risoluzioni del governo italiano.

L' *Opinione* continua a publicare citazioni atte a provare la bontà del clima di Asmara.

Pro e contro Boulanger. PARIGI 10. *(n. p.)* La *Presse* dice che dopo la seduta di ieri, giustizia in Francia è una vana parola. I parlamentari, soggiunge, vogliono ad ogni costo far condannare Boulanger, soffocando il suffragio universale.

Il *Mot d'ordre* e l'*Evenement* dicono che la Camera si mostrò conseguente persistendo in una risoluzione che schiacci Boulanger.

Naquet dichiarò ieri al Senato che assisterà alla seduta dell'Alta Corte.

La seduta di ieri alla Camera durò sette ore. Gl'incidenti sollevati erano espedienti della destra per prolungare la discussione, mentre la maggioranza si limitò ad approvare undici emendamenti interessanti.

Ritiensi che sabato la Camera si aggiorne fino al 10 maggio.

La questura del Senato annuncia che nei giorni di udienza tutte le entrate al palazzo di Lussemburgo saranno sospese. I senatori saranno obligati a comparire in abito nero e con le loro decorazioni.

Le Sinistre del Senato offrirono alla Destra due nomine nella Commissione composta di 9 membri incaricata alla istruttoria del processo. Finora però la Destra non ha accettato l'offerta.

Umberto e Guglielmo. ROMA 10. *(n. p.)* La *Tribuna* smentisce che il viaggio di re Umberto a Berlino segua entro aprile corrente. Nulla ancora è stabilito circa questo viaggio, dice la *Tribuna* e conclude annunciando che la visita di Umberto a Guglielmo non si effettuerà prima dell'estate.

Le memorie di Depretis. ROMA 10. *(n. p.)* Oggi dichiarasi insussistente la notizia della publicazione delle memorie di Depretis.

Orribile tragedia. - Una madre che uccide i suoi figli e dà fuoco alla casa. PARIGI 10. *(n. p.)* A Puymbert è avvenuta una tragedia raccapricciante. Una donna, certa Porun, strozzò i suoi cinque figli, dei quali il maggiore aveva 11 anni, il minore un anno e mezzo, mentre dormivano. Dato quindi fuoco ad un braciere, tentò di suicidarsi conficcandosi una forbice nel petto e tagliandosi le vene. Ma in quella penetrarono nella stanza i vicini e giunsero ancora in tempo a salvare l'assassina. Interrogata sui motivi dell' orrendo suo misfatto, la mostruosa donna rispose esservi stata spinta dalla miseria. Invece credesi ch' ella consumasse la strage perchè non voleva rivedere suo marito, che oggi stesso esce dal carcere, ove ha scontato una pena per furto.

Il Vaticano. ROMA 10. *(n. p.)* Domani, giorno di S. Leone magno, il papa riceverà i cardinali e gli alti prelati

La crisi rumena. BUCAREST 10. *(C. B.)* Il generale Florescu declinò il mandato di costituire il gabinetto. Dicesi che il re tornerà a incaricare Lascar Catargi.

Nella diplomazia italiana. ROMA 10. *(n. p.)* Pare siano sorte difficoltà circa alla nomina del conte Tornielli ad ambasciatore a Londra. Crispi attende il ritorno di lord Dufferin per prendere una risoluzione definitiva in proposito. — E' confermata invece la notizia che Maffei andrà ambasciatore a Madrid. — Contrariamente alle voci corse il barone Blanc tornerà al suo posto a Costantinopoli ancora nella entrante settimana.

La legge militare in Ungheria. BUDAPEST 10. *(C. B.)* La Tavola dei Magnati approvò la legge militare in discussione generale e in seconda e terza lettura senza modificazioni.

La regina de' Belgi. BRUSSELLES 10. *(C. B.)* La regina è partita per Milano, donde recherassi a Miramar.

Tedeschi e americani a Samoa. LONDRA 10. *(C. B.)* Lo *Standard* ha da Washington: Bismarck propose che nè la Germania, nè gli Stati Uniti, riservato il risultato della conferenza di Berlino, rinforzino le navi da guerra o le truppe dinanzi a Samoa. Blaine si dichiarò d' accordo.

Dieta prussiana. BERLINO 10. *(C. B.)* La Camera dei deputati s'è aggiornata ai 30 aprile.

L'affare della „Volkszeitung". BERLINO 10. *(C. B.)* Il *Monitore dell' Impero* publica una notificazione della Commissione dell'impero che revoca il divieto di publicazione della *Volkszeitung*.

Parlamento austriaco. VIENNA 10. *(C. B.)* *Camera dei deputati.* Dopo esauriti vari titoli del bilancio, discutesi ed approvasi con un'emenda di Herbst la legge per la costruzione della ferrovia Jaslo-Rzeszow.

Liechtenstein e consorti propongono che il governo voglia intervenire presso il governo comune perchè l'Austria aderisca alla proposta della Svizzera di una riforma internazionale della legislazione per la tutela dell'operaio. La proposta, appoggiata da tutta la Camera, è messa all'ordine del giorno della seduta di domani.

Il deputato parroco Weber depose il mandato.

Un Bonaparte. ROMA 10. *(n. p.)* Ieri sera è giunto il principe Luigi Bonaparte. Fu incontrato alla stazione dalla casa militare del Re. Alloggia all'Hôtel del Quirinale.

RECENTISSIME

Re Umberto a un editore. VENEZIA 9. All' editore Ongania, per la stupenda publicazione della illustrazione di S. Marco, re Umberto ha inviato una grande medaglia d' oro con da un lato l' augusta sua effigie e dall' altro la scritta: « A Ferdinando Ongania, editore-libraio in Venezia, che l' utile proprio posponendo alle ragioni dell' arte, con amore perseverante riprodusse le glorie immortali della Basilica di San Marco. 1889. »

Il grande incendio di America. NUOVA YORK 9. Il grande incendio scoppiato per le praterie del Dakota sta assumendo straordinarie proporzioni allarmanti. Il villaggio di Mount Pleasant venne totalmente distrutto dal fuoco; le fiamme favorite dal vento, si sono rapidamente allargate come una fiumana, invadendo tutta la pianura; parecchi distretti non sono ora che una grande distesa di cenere. A Rapid City il fuoco avea raggiunto la rapidità di sessanta miglia all' ora. A Gary ed Janktown l' aria era così pesante e talmente satura di arena e di caliggine volatilizzata che il respiro era reso impossibile. Il danno è immenso, sovratutto nel mezzogiorno del Dakota e nel Minnesota. Nel Dakota vennero interamente distrutte le città di Volin, Olivet, Pukawana, Lesterville e Mount Vernon, più sei villaggi. Sono da deplorarsi vittime. La velocità del vento mentre infieriva l'incendio venne calcolata a quarantasei miglia all'ora. Solamente in alcuni distretti nel sud del Dakota il danno venne stimato a dieci milioni.

La morte di un patriota. LIVORNO 9. Da Valenza in Piemonte si annunzia la morte colà avvenuta del com. Teodoro Annibaldi-Biscossi, originario di quella città, ma sempre vissuto a Livorno. Giovanissimo prese parte alla spedizione sarda di Tripoli, nel corpo Real Navi, percorse tutti i gradi sino a maggiore, si battè valorosamente a Goito nel 1848 ed ebbe il comando delle flottiglie del Lago di Garda; fu governatore di Livorno nel 1859, andò quindi prefetto a Forlì e Reggio e qui poi si ritrasse a vita privata.

Per la perdita del »Sultan«. LONDRA 9. Il processo contro il capitano Rice, comandante del *Sultan*, è terminato ieri. Rice è stato assolto; però il Consiglio di guerra gli inflisse una ammonizione per avere fatto una falsa manovra. L'accusa di negligenza fu dimostrata insussistente.

Grandinata. LIVORNO 9. Giungono notizie dall'Isola d'Elba che, in quel Comune di Rio Marina, è imperversata tale tempesta di grandine e vento che, a memoria dei più vecchi, non si ricorda l' eguale. La grandine aveva chicchi grossi come le noci! Taluni pesavano circa cinquanta grammi! Tutti i raccolti sono stati distrutti.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto — Leva. il sole ore 5.27, tram. 6.37. Oggi: S. Leone p. — Domani: S. Maria add. — Term. C. ore 7 ant. 11,0 2 pom. 14.2 — Alt. bar. 748.4 - Alta marea 6.40 ant., 7.30 pom. Bassa marea —.— antim. 0.58 pom.

Consiglio di città. Presenti 31 consiglieri e sotto la presidenza dell' on. M. Luzzatto ebbe luogo iersera l' annunciata seduta publica del Consiglio municipale.

Lo sventramento di Città vecchia e il piano regolatore.

La Commissione alle publiche costruzioni riferiva ieri al Consiglio, per mezzo del relatore dott. Pimpach, sul Memoriale avanzato dalla Società degl' Ingegneri ed Architetti. Questo memoriale, come già accennavamo giorni or sono nella relazione sul congresso di quella Società, chiede che ad una ricostruzione di edifici si faccia precedere la compilazione di un piano generale regolatore.

La Commissione riconosce la necessità di compilare un piano regolatore generale per mezzo di un concorso, a seconda delle vedute espresse nel memoriale. Invece è convinta che la ricostruzione di città vecchia possa essere compiuta indipendentemente da un piano regolatore e non sia d' ostacolo allo studio del medesimo.

La Commissione propone che il memoriale venga rimesso alla Delegazione perchè prenda in considerazione lo studio di un pieno regolatore generale, di cui è incombenzata, con la raccomandazione di studiare in proposito con sollecitudine.

La proposta è approvata senza discussione.

Per il restauro di S. Giusto.

La Società degl' ingegneri ed architetti insinuava al Consiglio un altro memoriale contenente gli studi fatti dal Comitato misto sugli eventuali lavori di ristauro della nostra cattedrale e chiedente al Consiglio la nomina della Commissione per il relativo concorso.

Sopra proposta dell' on. Venezian il memoriale viene rimesso alla Commissione alla publica istruzione.

Per l' Usina del gas.

Il Consiglio placidò la somma di fiorini 2500 per l' ingrandimento dei lavatoi al l' Usina del gas, nei quali verrà introdotto un nuovo apparato patentato, fornito dagli istessi costruttori del nuovo gasometro.

Altri denari.

Il Consiglio accordò infine la sanatoria di f. 40.93 e quella di f. 1100 al ramo polizia locale.

Seduta riservata.

Il Consiglio della città trattenutosi poscia in seduta segreta, prese le seguenti deliberazioni:

Il signor Giorgio Minas è nominato gerente ai magazzini generali, ed a sostituto il signor Alberto Pozzi.

Ad Angela Sbrovazzi, soprastante alla lavanderia a vapore del civico ospitale, è accordata la effettività.

E' pure accordata la effettività al cappellano del civico ospitale, Don Giacomo Gottardis.

A Caterina Tavolato, lavandaia del civico ospitale, è accordata la graziale di giornalieri soldi 27.

A Caterina vedova Ciuk, già levatrice a Trebiciano, è accordato conforme trattamento.

E' accordata al dottor Vitale Tedeschi, per la vaccinazione straordinaria durante l'anno 1888, la ricognizione straordinaria di fiorini 300.

La maestra assistente Vittoria Lorenzutti è nominata maestra provisoria di III categoria.

A liquidatori presso il civico esattorato sono nominati gli ufficiali Leopoldo Millatovich e Benedetto Basilio, ed è trasferito all'esattorato l'ufficiale dell'ospitale Emilio Held.

Sono prolungate alcune affittanze attive.

E' rimesso al Comitato alla publica istruzione, per esame e relazione, un decreto luogotenenziale in oggetto di procedura disciplinare in confronto di un docente.

Chiamata di militari italiani. Nell' interesse dei molti cittadini del regno d' Italia qui domiciliati, publichiamo il seguente avviso, comunicatoci dal R. Console italiano:

Per ordine di S. M. il Re sono chiamati alle armi per un periodo di 15 giorni, dal 20 Maggio al 3 Giugno i militari di 3.a Categoria Classe 1868 appartenenti ai Comuni indicati in apposito Elenco.

Sono dispensati dall' intervenire alla chiamata, coloro che mediante Certificato dell' Autorità Consolare dimostreranno di trovarsi all' estero all' epoca stabilita per la presentazione.

Sono pure chiamati per un periodo di istruzione di 15 giorni i militari di truppa in congedo illimitato di 2.a categoria delle Classi 1865 e 1866 appartenenti ai mandamenti di reclutamento degli Alpini ed ascritti agli Alpini abbiano o no preso parte ad altra istruzione.

Sono dispensati dal rispondere alla presente chiamata quei militari soltanto che risultino ai ruoli di essersi recati all' estero regolarmente muniti del Nulla Osta dell' Autorità militare.

Lasciti ed elargizione. Il signor Gabriele Malta, ottemperando alla disposizione testamentaria del defunto suo zio signor Giulio Gentili, ha rimesso alla Fraternità israelitica di misericordia fiorini 200 a vantaggio del fondo sociale e f. 100 alla società degli amici dell' infanzia per la fondazione di un letto nel Presepio. Lo stesso signor Malta, in occasione del decesso del detto suo zio, rimise f. 100 alla Società Operaia Triestina.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Berenice*, proveniente da Bombay, partì agli 8 corr. da Porto-Said per Trieste.

Società Operaia per l' educazione fisica. L' assemblea generale ordinaria di questo Sodalizio si terrà Domenica prossima alle ore 4 pom. nei locali della *Società Operaia Triestina*, col seguente Ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell' antecedente Congresso. 2. Comunicazioni 3. Relazione della gestione economica. 4. Presentazione del quarto bilancio sociale. 5. Proposta di liquidazione della Società. 6. Eventuali proposte dei soci. 7. Nomina di un Comitato liquidatore di 3 membri.

Il nuovo orario all' Arsenale del Lloyd. Sulla questione dell' aumentato orario all' arsenale del Lloyd abbiamo queste informazioni.

Lunedì mattina una delegazione composta di tre operai presentava al direttore tecnico del Lloyd, ingegnere Steyskal, il memoriale esteso in seguito alla deliberazione presa nell' adunanza di domenica dalla deputazione degli operai, col quale si dichiarava che gli operai stessi, qualora il Consiglio d' amministrazione credesse di non poter rinunciare all' aumento d' orario, vi si adatterebbero, con ciò però che venisse loro aumentata la paga in proporzione delle maggiori loro prestazioni. Il signor Steyskal dichiarò che non poteva accettare quel memoriale per l' inoltro al Consiglio d' amministrazione, perchè non portava le firme della deputazione, ed i tre operai che lo recavano non potevano dimostrare di aver ricevuto il mandato di presentarlo; l' avrebbe accettato qualora fosse stato corredato delle rispettive firme.

Resi edotti di ciò i formanti parte della deputazione, venne deciso di fare una nuova adunanza per firmare il più detto memoriale. Avuto sentore di questa decisione, la presidenza dell' *Operaia*, per agevolare la cosa, s' offerse di presentare dessa il memoriale in nome della rappresentanza della *Società Operaia Triestina*; ma pare prevalesse invece l' idea di apporre le firme all' atto in parola.

Martedì dunque fu chiesto al sig. Steyskal l' uso della sala d' amministrazione dell' Arsenale affinchè i rappresentanti degli operai potessero deliberare sulla desiderata sottoscrizione. Il sig. Steyskal la concesse, però non per le 4 ore, come i suddetti chiedevano, ma per le 5.

Quell'ora di ritardo pare mettesse il malumore nella maggioranza della deputazione, poichè tra quei delegati che rimasero ad attendere e quelli rientrati alla ora fissata, di circa 80 che avrebbero dovuto essere, non ne comparvero che poco più di una ventina. Chi presiedeva questa deputazione, visto il numero esiguo degli intervenuti, ritenne che la maggioranza volesse lasciar cadere la questione e propose ai presenti di non prendere alcuna decisione.

La questione adunque accenna ad un rilasciamento, che fa prevedere qualmente non sia per essere risolta a tutto vantaggio degli operai.

Società Triestina d'Igiene. Il Congresso generale costitutivo della Società Triestina d'Igiene avrà luogo la sera di lunedì 15 corr. alle 6 e mezzo nella sala minore dell'edificio di Borsa, col seguente ordine del giorno:

1. Esposizione sull'operosità del Comitato promotore.
2. Nomina della Direzione (Presidenza e 9 direttori).

Società del Gabinetto di Minerva. Come già abbiamo annunziato, domani a sera, alle 8, leggerà il sig. prof. Gioachino Szombathely sul tema: *Giacomo Zanella*..

Circolo Artistico. Il congresso generale di questo Circolo avrà luogo il 26 corr. alle ore 8 pom. Con speciale invito verrà comunicato ai soci l'ordine del giorno.

Società degli Amici dell' Infanzia. Prima di lasciare la città nostra per recarsi altrove a stabile dimora, la signora Frances de Schröder, patronessa della Società degli Amici dell' Infanzia, esprimendo il vivo rincrescimento di dover deporre la sua carica, inviava alla Presidenza sociale, a favore dell'Ospizio marino, di cui fu sempre calda fautrice, fiorini 100 affinchè con essi sieno proveduti di vestimenti i poveri fanciulli ammalati, che vi verranno ricoverati nella prossima stagione.

Consorzio triestino dei pistori. Ci venne comunicato il resoconto della

---

RAGAZZE POVERE
ROMANZO BERLINESE 7)

DI

PAOLO LINDAU

Traduzione di **BENEDETTO CIRMENI**

Nel corso del giorno fu ricapitato in bottega un pacchettino per la signorina Alma. Il mittente non aveva fatto il proprio nome.

Aperto, fu trovato in una borsettina di pelle un bell' orologio d'oro.

Alma era fuori di sè per la gioia e raggiante di felicità lo mostrò alla sua amica Margherita coll' assicurazione che non conosceva nè punto nè poco la persona che avrebbe potuto farle una sorpresa tanto lieta.

Verso le sette le ragazze lasciarono la bottega. Margherita era entusiasta della sua prima giornata ed espresse ad Alma con calde parole la sua gratitudine.

Alma tirò il discorso sul conte e raccontò per incidente che il giovane ufficiale era uno dei più grandi e dei più ragguardevoli cavalieri della capitale e per giunta straricco.

Margherita ascoltava con più attenzione di quanta ne soleva prestare quando per l' addietro sentiva celebrare i pregi dei giovanotti. Poichè il conte Bruno aveva fatto in lei una particolare impressione e non le usciva dal capo che egli aveva ordinato un mazzo di fiori per sua sorella.

Quando furono su, avanti l' uscio della signora Dreschke, sentirono di nuovo il grande strepito del quarto piano.

Margherita guardò in su piena di angoscia e sospirò come se si fosse salvata da un grave pericolo, quando l'uscio della signora Dreschke si rinchiuse dietro le loro spalle.

Non erano ancora in casa da una mezz' ora ed avevano appena cenato come al solito, allorchè si sentì una scampanellata.

— Chi potrà mai essere? - domandò Alma disinvolta.

E si alzò prontamente per prevenire sua zia, che soleva aprire l' uscio.

La signora Dreschke, che lavava le stoviglie, si affrettava in fatti ad asciugarsi le mani.

— Lascia, zia, disse Alma - io apro già.

Si avanzò verso il pianerottolo e scambiò con qualcuno parole inintelligibili.

— Zia - disse Alma, rivoltandosi ed alzando la voce in modo che poteva sentire anche Margherita nella camera attigua, il cui uscio non era chiuso - c'è un signore che vorrebbe affittare la camera. Gliela mostrerò.

Con mille scuse e coll' osservazione che la camera d' affittare aveva un ingresso speciale nel corridoio, Alma condusse Bruno attraverso la cucina, nella piccola camera dove sedeva Margherita. Lì prese senz' altro dal tavolo il piccolo lume a petrolio e precedette il conte nella camera che dava sulla via.

Quantunque il conte vestisse alla borghese, Margherita lo riconobbe a colpo di occhio. Si alzò salutandolo con un leggero inchino. Bruno ricambiò il saluto senza dire una parola e seguì Alma nella camera più grande che dava sulla via.

Alma chiuse l' uscio dietro di sè.

Il nuovo pigionale e l' affittacamere ebbero un breve colloquio, probabilmente di natura commerciale. Dopo un breve istante Alma rientrò nella piccola camera che dava sul cortile, aprì l' uscio della cucina e disse:

— Zia, il signore vuole prendere la camera. La sua roba però la porterà fra pochi giorni. Ha già pagato anticipata la pigione del primo mese. Eccola!

La signora Dreschke ne provò un grande piacere, lavò le stoviglie con doppio zelo.

Alma, trovata a stento Margherita nella camera oscura, le disse a voce sommessa:

— Figurati! Il conte ha affittato la nostra camera. Non è comico? Lo hai riconosciuto?

— Sì, subito - rispose Margherita a bassa voce.

Il conte desidera chiacchierare con noi un quarto d' ora. Vieni a salutarlo.

Margherita indugiò un momento.

— Tu mi fai un piacere - disse Alma con maggiore insistenza. - E' un nostro nuovo pigionale ed io non vorrei già fargli uno sgarbo. Quale grave disgrazia ci può mai accadere? Tu non hai mica paura, tu?

— Ohibò! disse Margherita tranquilla. - Di che cosa dovrei avere paura?

— Allora vieni.

Bruno frattanto aveva girato un po' l'occhio all' intorno nella sua nuova camera.

Era un locale ordinario, freddo, brutto; con mobili a buon mercato a pagamenti a rate. L' aria era pesante; si avvicinò alla finestra e l' aprì. Guardò sulla brutta via molto animata. Ma la vista era tanto poco piacevole, che egli si ritirò in camera e si sedette su una sedia.

Ma che voleva egli dunque lì?

Soltanto allora nei pochi momenti in cui era rimasto solo, si fece questa domanda. Era una cosa tanto ordinaria, ciò ch' egli voleva, eppure quella volta provava una strana agitazione interna, come se si trattasse di qualche cosa di straordinario.

Vide quasi chiaro che la sodisfazione del desiderio che lo aveva trascinato lì avrebbe reso altamente compassionevole una altra persona: un fior di fanciulla, alla quale non avrebbe mai osato accostarsi irriverentemente, se lei fosse stata una della sua società. Le doti del cuore e dello spirito di lei erano rimaste fino allora completamente escluse dai suoi calcoli egoistici. Le sole doti esterne avevano acceso in lui una passione che voleva essere calmata.

Se colei, che egli aspettava e si faceva condurre da un' amica niente affatto maligna ma, al contrario, ben intenzionata, fosse stata ricca e di buona famiglia.

(Continua)

Cassa per ammalati del Consorzio triestino dei pistori per il decorso dal primo aprile a tutto 31 dicembre 1888. Da esso risulta che l'incasso totale fu di f. 2784.99, le spese ammontarono a f. 1534.99, percui il civanzo netto fu di f. 1250: un bel civanzo, che fa sperare in un prospero avvenire di questa istituzione.

L'eroe di Slivnitza a Trieste. Abbiamo annunciato nel *Piccolo della sera* di ieri l'arrivo a Trieste dell'ex principe di Bulgaria, Alessandro di Battenberg, proveniente da Venezia, in compagnia della sua giovane sposa. La coppia principesca si è iscritta all' *Hotel de la Ville* col titolo di conte e contessa di Hartenau.

Nel pomeriggio di ieri alle 4 ½ il principe e la sua consorte fecero una giterella nel nostro golfo in un *guzzo*, fatti segno, tanto all'imbarco che allo sbarco, a segni di curiosità da parte degli astanti, ed anche di quella simpatia che non manca mai alle persone che, come il principe, hanno dato prove di valore.

La banda cittadina. La banda cittadina che l'anno scorso, quando sonava in piazza Grande, attirava tutta la cittadinanza, la quale l'applaudiva vivamente, andrà quanto prima a ricostituirsi, ora che si approssima la chiusura del Teatro Comunale. All'uopo, a quanto rileviamo, venne fatta domanda al Municipio per la concessione dell'uso di una sala scolastica per le prove del corpo musicale. Speriamo che questa riorganizzazione diventerà presto un fatto compiuto e che nella estate prossima rivedremo in piazza la folla gentile dell'anno decorso.

Per udire l'„Otello". L' impresa Devescovi, ha organizzato una seconda gita di piacere da Capodistria a Trieste, che avrà luogo sabato 13 corr., con qualunque tempo, allo scopo di far assistere i nostri comprovinciali alla rappresentazione dell' *Otello*. I biglietti d'ingresso per la rappresentazione verranno venduti a bordo del piroscafo. Tanto l'ora di partenza, quanto il successivo ritorno, nonchè il prezzo di passaggio, restano inalterati come nel primo manifesto.

Ancora sul cane idrofobo. Sulla notizia da noi rilevata lunedì scorso di un cane di Terranuova sospetto di idrofobia che si diceva avesse morsicato due zingari, una donna, un bambino, nonchè il proprio padrone, ci vengono comunicati ancora questi ulteriori particolari.

Il cane, che è di proprietà del rev. don Antonio Tempesta, cappellano del cimitero cattolico di Sant'Anna, morse in realtà venerdì scorso il proprio padrone ad una mano. La donna che fu morsa dallo stesso animale e che andò a farsi cauterizzare la ferita dal farmacista Mizzan a San Giacomo non potè in alcun modo essere eruita, nonostante le più attive ricerche da parte dell'autorità.

Il cane, che, come avevamo già rilevato, era stato subito portato al canicida, durante la giornata di ieri morì, e, praticata la diagnosi, il civico veterinario constatò trattarsi realmente d'idrofobia. Se il cane avesse morso o meno altri cani non potè venire constatato con sicurezza; quello che si sa è che il cane di proprietà dell'ispettore del macello che si trovava in contatto con quello del rev. don Tempesta - venne posto in osservazione.

Ad ogni modo, a quanto veniamo informati, il Magistrato emanerebbe oggi un editto, secondo il quale tutti i cani di Santa Maria Maddalena Superiore e di Servola dovranno essere tenuti al guinzaglio, e i proprietari dei cani di città verranno ammoniti a non lasciarli senza museruola ed a non portarli nei locali publici

Il rev. Tempesta, agitatissimo per il triste caso toccatogli, avrebbe subito fatto cauterizzare la ferita e sarebbe intenzionato, a quanto rileviamo, di recarsi a Milano per chiedere i soccorsi della scienza a quell Istituto Antirabbico.

Arsenico sparso. Sabato scorso abbiamo narrato come da un carro che la fabrica Moravia spediva da Dollina in città, erano spariti 5 barili di arsenico e verderame Arrestato il carradore, questi - ch'era ubriaco fradicio - disse che un barile di arsenico gli era caduto dal carro strada facendo e che l' arsenico s' era sparso.

Si rilevò in seguito che delle donne dei contorni avevano raccolto quella polvere bianca e se l'erano portata a casa. Saputosi ciò dall'autorità civica, e siccome molte di quelle donne si dedicano alla fabricazione del pane, questa prese tosto le misure opportune per ovviare un pericolo che sarebbe potuto derivare dall'uso che avrebbero potuto fare - nella loro ignoranza - le donne suddette di quella sostanza eminentemente venefica. Si recarono infatti immediatamente nei villaggi, d'onde le donne piuddette provengono, il il dirigente del Magistrato sig. Gandusio ed il protofisico dott. Costantini e procedettero ad una visita di parecchie abitazioni. Dopo ammonite diverse donne a non adoperare quella materia perchè velenosa, ai suddetti funzionari venne confessato che parecchie di quelle donne avevano raccolto nei fazzoletti di quella *polvere bianca*, per istrada, credendola farina, ma che giunte a casa s'avvidero che farina non era, per cui la gettarono via.

A Dollina, un villico che aveva raccolto un bel cumulo di quell'arsenico, lo credette calce e, mischiatolo ad altra calce, lo adoperò per imbianchire il proprio quartiere, nel quale anche - dopo quell'operazione - dormì assieme ai figli. La commissione dispose allora che la famiglia venisse tosto allontanata da quel quartiere ed avvertì in pari tempo l'ufficio sanitario di Capodistria affinchè provedesse acchè quell'imbianchitura venefica venisse raschiata.

Il marito di una lavandaia in Pretura. La lavandaia Caterina Pecchiar, un mese fa, fece arrestare il proprio marito Giovanni, calzolaio, perchè le aveva rubato varî effetti di biancheria che alla Pecchiar erano stati consegnati dai suoi clienti per il bucato.

Tra i due coniugi, beninteso, non c'era l'armonia più esemplare, avendo il marito dei brutti vizi.

Una volta arrestato, venne contr'esso proceduto criminalmente; ma dopo circa un mese il fatto venne deferito alla Pretura e ieri ebbe luogo il dibattimento.

Il giudice, in base alle stesse ammissioni dell'accusato, dichiarava il Pecchiar colpevole della contravenzione di furto e lo condannava ad un mese d'arresto.

Venne però lasciato immediatamente in libertà, avendogli il giudice computata tale pena nel mese di detenzione già subito.

Concerto Luziani. L' annunzio che Gemma Luziani avrebbe sonato nella sala del Casino Schiller bastò per popolare abbastanza bene l'ambiente, che guernito com'era di belle signore, presentava un bell' aspetto gaio e vivace.

Della sig.na Gemma Luziani, una *gemma* d' artista, non possiamo che ripetere tutti gli elogi prodigatile due anni or sono, quando ci siamo estesamente occupati di lei, e della sua pianistica abilità.

La sua è proprio un' arte vera, un'arte serena che ricrea e conforta lo spirito. Artista nell' anima, essa tratta il difficile istrumento con una perizia ed un' abilità eccezionali, tanto nella parte *virtuosa*, quanto in quella dell' *espressione*.

Noi, di solito assai poco prodighi nel dispensare lodi ed incensare artisti che dell' arte hanno un concetto molto limitato, non possiamo che unire il nostro plauso sincero a quello tributatile ieri a sera dal publico intelligentissimo, dopo ogni singolo numero del programma.

In quest' ultimo, attraentissimo e scelto assai bene, figurava una gradita novità: *Il momento capriccioso* del napoletano Van Westerhout che è il più giovane di quella eletta schiera d' artisti di cui fanno parte il Cesi, il Martucci, il Palumbo, schiera che con tanto successo si è assunta di seguire le tracce dei clavicembalisti italiani.

Del pezzo che piacque moltissimo, il publico avrebbe desiderata la replica; la concertista sonò invece la bellissima *gavotta* del Händel.

Tra i pezzi del programma che piacquero maggiormente citiamo pure la *marcia funebre* del Chopin e lo *scherzo in si bemolle minore* dello stesso autore.

Alla sig.na Luziani, che darà il suo secondo ed ultimo concerto dopo Pasqua, venne offerto un bel canestro di fiori.

Teatro Filodramatico Due amanti, dopo due anni di una relazione di quelle che molte volte vanno a finire in nulla, sono arrivati precisamente a questo punto e si stanno restituendo i documenti di quest' amore, per poi andare ognuno per la propria strada. Ma il dio che protegge gl' innamorati si intromette e fa terminare, come già dalla prima scena si prevedeva, in un bello e dolce imeneo.

Le lettere amorose che sono il pretesto della comedia, sono anche il pretesto del matrimonio, che fa cangiare quella piccola burrasca in un mare tranquillo cui fa riscontro un orizzonte sereno, e con esso nuove ebrezze, nuove e più grandi felicità.

Come lavoro questo *Lettere d' amore* hanno tutti i pregi che allettano, vale a dire una lingua ch' è una musica, un dialogo fiorito, uno spirito se non proprio scoppiettante, fine, però sempre elegante, graziosissimo. La comedia non è scevra di quei piccoli predicozzi, nei quali il Cavallotti incappa volentieri, ma sono predicozzi belli, che non solo si tollerano, ma anzi stanno benissimo e destano l' ammirazione del publico.

Quelle due definizioni dell' ideale, per esempio, sono due capilavori di elegante retorica.

L idea che forma la trama della comedia è graziosa, è un nonnulla, ma svolta da Cavallotti acquista interesse e bellezza.

C' è qualche inverosimiglianza, come ad esempio, quella cameriera che fa da intermediaria un po' troppo confidenzialmente, ma il lavoro da per sè ha una pretesa molto limitata, e i piccoli nei non ne scemano la finezza e la squisitezza di forma.

La chiusa è così spontanea, così bene trovata da formare uno dei pregi principali del lavoro.

Il successo fu entusiastico gli attori ebbero otto chiamate alla fine e due durante la rappresentazione.

L'interpretazione fu irreprensibile, Luigi Monti e la signorina Diligenti hanno mi niato le loro parti, ed il publico applaudendo all'autore applaudì anche ad essi che hanno contribuito non poco a far risaltare le bellezze della comedia.

Il teatro era elegantissimo per publico scelto e numeroso che ascoltò distratto l'*A Santa Lucia*, in cui solo il Belli-Blanes seppe essere veramente artista, aspettando ansiosamente questo nuovo lavoro del geniale autore.

Appena fu alzato il sipario, scoppiò un applauso frenetico, assordante, una grande ovazione all'indirizzo dell' illustre poeta italiano: si applaudiva e si battevano i piedi.

Quando si presentò Luigi Monti, fu un altro battere di mani che si ripetè ancora più volte durante la rappresentazione.

Chiudeva lo spettacolo una nuova farsa: *Dionisio* di A. Alberti, che fra le tante ci può stare, tanto per far ridere.

Questa sera *Lettere d'amore* si replica.

Anfiteatro Fenice.

I fanciulli — età felice! —
Corser ieri alla Fenice
Per ricever dei balocchi
E vedere *Sil* e *Cocchi*.
Si applaudiva a piene mani
E cavalli, e *mussi* e cani
E miss Minna e Teresita
E la piccola Laurita.
Ed i Nagels, ed il Mano,
Tutti i *clowns*, compreso il nano.
Applaudendo, pure a iosa
Il *Jokey* signor Giacosa.
Chi ne gode, chi ne ha spasso
Son Depaoli ed il Marasso
Che sclamando vanno: «Bene !»
Quando vedon tali piene.

Teatro Armonia. Venerdì e sabato si daranno a questo teatro due rappresentazioni dell'artista sig. Guglielmo Knaack del *Carl-Teather* di Vienna, il quale reciterà insieme alla Compagnia del Teatro di Abbazia, diretta dal signor Alfredo Freund.

A proposito di un cameriere fuggito. Abbiamo recato ierlaltro la notizia di un cameriere di un publico esercizio che scappò coll'incasso della giornata — oltre cinquanta fiorini. Ora veniamo a rilevare che quel publico esercizio è l'osteria *Alla città di Parenzo* ed il cameriere birbone è certo Antonio Ruppel da Zuglio.

Accidenti durante il lavoro. Il fuochista Giuseppe Maionchi, d'anni 31, ieri, mentre lavorava a bordo del piroscafo *Taormina*, ancorato al Porto nuovo, e precisamente al molo N. 2, cadde accidentalmente in macchina e si fratturò il braccio destro, riportando pure delle lesioni interne.

All'Arsenale del Lloyd, ieri, poco dopo il meriggio, il battirame Giuseppe Scabar, abitante in via delle Mura N. 14, durante il lavoro riportò gravi ustioni alla faccia ed alle mani.

Tutti e due furono medicati all' ospedale, il primo dal dott. Fischer, il secondo dal dott. Manerini; dopodichè furono accolti: questi nel settimo e quegli nel quarto ripartimento chirurgico.

Malore improviso. Il portinaio della casa N. 2 di via del Toro, che fa il calzolaio, ieri, dopo le due del pomeriggio, nel proprio casotto venne colto improvisamente da grave malore. Due guardie accompagnarono il sofferente all' ospedale.

In farmacia. Ieri mattina nella farmacia Manzoni venne medicato un uomo di circa 40 anni, il quale, rincasando ubriaco, cadde e si ferì alla fronte sopra l'occhio sinistro.

Più tardi il ferito venne accompagnato alla propria abitazione in via della Tesa.

Ferito accidentalmente. Allo spedale recavasi ieri il barbiere Edoardo Cramero, di anni 27, abitante in via Stadion, per farsi medicare una ferita alla mano destra che egli narrò di aver riportata accidentalmente, maneggiando un rasoio. Il dottor Fischer gli prestò gli opportuni soccorsi.

In rissa. All' ambulanza chirurgica dello spedale presentavasi ieri a sera certo Walter Haller, d' anni 33, pasticcere, inglese, il quale in rissa aveva riportato una ferita sopra l'occhio destro. Il dottor Fischer, che gli prestò le necessarie cure, medicò pure ieri il giovanotto diciottenne Valentino Colovich, d'anni 18, abitante al N. 2 di via Montecucco, ferito al braccio da un colpo di coltello buscatosi in una zuffa.

Feritore arrestato. Venne arrestato ieri il carradore Antonio S., abitante in via dei Veltri, perchè la sera del 3 corrente ferì di coltello, al collo, quel facchino a nome Antonio Bertoth, da Trieste, il quale, come a suo tempo abbiamo narrato, aveva dovuto ricorrere allo spedale. L'arrestato fu posto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Cattiva custodia. Due villici, un uomo e una donna, acquistarono ieri mattina alcuni sacchi di farina e li riposero nella propria carretta tirata da un cavallo. Prima di ripartire vollero berne un bicchiere in una osteria di via Istituto e consegnarono la merce in custodia ad un uomo sulla trentina.

Quando uscirono dall' osteria, trovarono bensì il custode al proprio posto, ma un sacco di farina del valore di f. 6 era sparito.

L' uomo addusse a sua discolpa che un individuo sconosciuto aveva rubato la farina ma che lui non l' aveva inseguito temendo di buscarne. - Una guardia però non essendo persuasa di tale dichiarazione lo condusse agli arresti.

Furticelli. Le guardie arrestarono iermattina i due facchini Giovanni F. di anni 28 e Giovanni C. d' anni 29, perchè non seppero giustificare la provenienza di un carretto a mano con una botte, di cui furono trovati in possesso.

— Venne arrestata ieri certa Amalia K. da Cilli, d' anni 19, domestica, perchè aveva rubato alcuni effetti alla propria padrona.

— Ierinotte ignoti ladri, introdottisi nel negozio di commestibili di Giacomo Z. in via Donadoni N. 2, rubarono dal cassetto del banco l'importo di sei fiorini in moneta spicciola.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Riso con piselli soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Maccheroni al sugo soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Frittura con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 1407.

Lotto. Estrazioni del 10 corr.:

Praga	37	58	13	67	2
Leopoli	63	76	82	54	11
Hermannstadt	55	33	70	73	75

Ogni giorno una. Educazione feminile.

La professoressa di storia naturale interroga da dieci minuti una signorina, che non risponde.

Finalmente, perdendo la pazienza:

— Suvvia, dite, che cosa pensate di quell'albero, e le mostra un pioppo, attraverso i vetri della finestra.

La signorina come svegliandosi:

— Penso, signora, che egli è ben felice di essere... là fuori.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. (Ore 7 3/4) «Otello»
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia L. Diligenti. (Ore 8) «Malacarne» «Lettere d'amore»
ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Depaoli-Marasso. Riposo.
TEATRO ARMONIA. (Ore 3) Compagnia tedesca di Abbazia. «Le suocere» comedia

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 10. ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 298.62, Staatsbahn —.— Ungh. oro 102.45

Francoforte 10. Credit 253.37, Staatsbahn 207.12 Lombarde 88 3/4 Rend. carta 72.50 Rend. in oro 72.95. Calma

Parigi 10 Boulevard. 85.83 96.47 nominali 560 87.31 Ferma.

BORSA DI TRIESTE del 10 Aprile. Borse poco ferme, Berlino 158.90, Vienna sera 298 5/8, 85.30, 96.20 e 102.50. Lombarde aumentate dopopranzo sino 106.25, chiudono 105 90. Valuta più ferma 58.82 Da Parigi chiusa 96.40 e qui, prezzi nominali 95.10 a 95 20.

LISTINO. Napoleoni 9.50 a 9.52 Zecchini 5.54 a 5.56. Lire sterline 11.97 a 12.—, Lire turche 10.74 a 10.77. Londra 120 — a 120.35 Francia 47.45 47.65 Italia 47.20 a 47.45 Banconote italiane 47.35 a 47.59 Banconote germaniche 58.50 a 58.65 Rendita austriaca in carta 85.15 a 85.30 Rendita ungherese in oro 4 0/0 102.30 a 102.50 detta in carta 5 0/0 96.15 a 96.35 Credit 209.— a 300.50 Greci 5 0/0 fr. 449 a 451. Rendita italiana 95 a 95 1/8

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi ragazzo tappezziere. Indirizzo al «Piccolo» (804)

Ricercansi armi antiche, moderne, via Cavana, tettoia di ferro (809)

Ricercasi un volontario o più vecchio praticante per una casa ingrosso, tedesca. Offerte scritte in lingua tedesca sub «R. 200» poste restante (805)

Si ricercano sarte donna. Piazza Donota N 4, piano terzo (819)

Ricercasi garzona sarta Indirizzo «Picolo» (817)

Si ricerca socio che disponga capitale fior. 800-1000 per impianto all'estero fabrica di un articolo di grande utilità e consumo in commercio. Serie proposte: «Pompil o Mori» al «Piccolo» (820)

Fabbro-meccanico autorizzato a condurre una macchina a vapore trova pronto impiego. Informarsi presso Albrecht, via Chiozza 23. (799)

Tipografo mezzo lavorante pronto collocamento. Indirizzo «Piccolo» (811)

Un giovane tedesco cerca prontamente presso una distinta famiglia israelitica, stanza e costo. Offerte sub «Solid» all'amministrazione del giornale (803)

Un giovane italiano, cerca occupazione presso qualche scrittoio. Rivolgersi Barriera vecchia N 1, p I. (740)

Una casa in commissioni ricerca un corrispondente italiano, applicanti con conoscenza del tedesco preferiti «M. O. 327» al «Piccolo» (770)

Magazziniere persona attiva, seria, conoscente lingua tedesca ricerca casa commerciale. Preferenza pratico manipolazione doganale. Offerte non anonime «Impiego 123» posta restante. (684)

D'affittare stanza ammobiliata con costo, presso distinta famiglia tedesca, senza figli, preferiti pensionati o signori in età. Rivolgersi via Chiozza 35, terzo, porta 8. (706)

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera vecchia 11, primo piano. (759)

Affittasi una camera ammobiliata. Via Molino piccolo N. 9. II piano. (806)

D'affittare in campagna vicina, una bellissima camera ammobiliata con costo per soli 25 fiorini. Indirizzo «Piccolo» (808)

Fiorini 5 affittasi stanza vuota due finestre, sul davanti, piazza Grande. Indirizzo «Piccolo» (802)

15 fiorini vendesi giovane cane Terranuova. Indirizzo «Piccolo» (814)

Da vendere capre con latte. Via Pondares N. 5. (738)

Motivo partenza vendonsi salon, gilè neri, panno nuovo, prezzo convenientissimo Indirizzo «Piccolo» (815)

Suste nuove, tavolino Bombay, quadri, gabbia, lampade, utensili cucina, vendesi causa partenza, prezzi incredibili, Benvenuto 2, IV, 43. (812)

Interessante per Fornai e Pasticceri Piani da forno di terra refretaria, durata 10 anni Per commissioni indirizzo al «Piccolo» (803)

Fu smarrito venerdì sera un piccolo cane rattler macchiato. Chiamasi «Azor.» Mancia portandolo via Miramar N. 7, (818)

Mancia di fior. 2 a chi riporterà al signor Giulio E. via Benvenuto 3 piano I destra, un borsellino di raso con una moneta veneta, smarrito altrove. (27)

Martedì dopopranzo furono smarriti 34 involti in un pezzo ... Generosa mancia a chi li porterà ...

Z. Z. Z. Ritirate lettera solito ...

C. M Ritirate

Anna Causa tua dove sta 0 non ... P. Ieri vidi i cassoni. Bravo ... rioso delle prossime metamorfosi ... to Z. spazzerà anche M. e S. Attendo ... abbracciarla Trovandosi a Pirano A ... Eilfdec

Paolina ritira lettera

Noci sgusciate vendonsi, magazzino ... va 1, di faccia Hôtel de la Ville

Sala Torrente 16 Lezione ore ... Kostner

Servitù scelta prontamente. Agenzia ... nitzky, Barriera 11.

Oggetti per altarini da soldi ... gozio Slaus, Corso 4.

Grandiosa scelta quartieri, ... genzia via Sebastiano ...

Sicura guarigione dei calli mediante ... rotto che vendesi nella Farmacia ... tina (Foraboschi).

TEATRO COMUNALE
OGGI Giovedì 11 Aprile 1889 alle ore ...
Serata a beneficio della Pia Casa dei ...
OTELLO
Sabato 13 penultima e Domenica ultima rappresentazione della ... coll' opera **Otello**

Per le Feste Pasquali
Si rende noto a quei P. T. Signori ... desiderano spedire per qualsiasi ... della Monarchia austro-ungarica
LE RINOMATE
PINZE e PRESNITZ
e Biscotterie diverse
Franco di dazio
non hanno che a rivolgersi nella Pa... ceria e premiata Fabrica Bis...
di
ANT. GATT...
Via Barriera vecchia N. 1...
e nella Filiale
Aquedotto Numero 3...

Stralcio Volontario
nel Negozio di
E TAMPIERI
CORSO 709 (sotto l'Aquila N...)
Smerciansi tutti gli articoli col 20 ...
di ribasso.

Franco di dazio Prezzi ...
Le migliori
MOBILIE
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
Ignazio Kron - Trieste - Via Tesa
— *Tergesteo* —
Raccomandazioni ed elogi d'il... e di primissime Case per la bontà e ... lidità delle merci, sono a disposizione ...
Il Catalogo illustrato si spedisce ... que gratis e franco in famiglia.

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA
in via S. Giacomo (vulgo Riborgo ...)
Il sottoscritto, avendo deciso di ... di questo ramo d'industria, lunedì ... darà principio alla vendita di tutte ... esistenti nel suo negozio con forte ... di prezzo dal **25 p. c.** sino al **50 p...**
Le merci che vengono smerciate ... stono in **Vestiti confezionati da uomo ... ragazzi, Stoffe da uomo d'ogni ... lanerie per vestiti da signora, ... nuti, Nastri di raso e seta** o diversi ... articoli. — Sperando di vedersi fa... una vostra visita, vi antecipa i ... ringraziamenti. **Giuseppe Pa...**

STOFFE DI BRÜNN
per un elegante
vestito primaverile od estivo
in **tagli** da metri 3.10, cioè 4 braccia viennesi, per ogni taglio a
f. 4 80 la fina
f. 6.— di più fina
f. 7.75 di finissima
f. 10.50 la sopra finissima
vera lana di pecora
come pure stoffe per soprabiti, tessuti ... lana intrecciati colla seta, feltro per ... state, stoffe per livree, stoffe di filo ... a lavarsi, fino e finissimo panno nero ... vestiti da salon ecc. ecc., manda verso ... valsa dell'importo la fabrica e deposito ... panni ben conosciuta per reale e ...
SIEGEL - IMHOF
a Brünn.
Dichiarazione. Ogni taglio è lungo metri 3.10 e largo 136 centimetri, ... del tutto sufficente per un completo ... da uomo. Si fornisce anche qualsiasi ... mero di metri richiesto. Si garantisce che ... merce fornita è eguale al campione.
Campioni gratis e franco.

Tagli di panno
di pura lana di pecora
ognuno di metri 3.10 sufficente per un completo e grande vestito da signore, vendonsi per troppo agglomeramento da f. 4.50 a f. 12 il taglio. Grande assortimento in stoffe ruvien, Doeskin, Tricots ed ogni specie di stoffe di lana rigata e spinata come pure stoffe di ... lavabili. Si spediscono volontieri campioni per ... scelta. I signori sarti ricevono ricche collezioni ... tite di campioni tagliati dalle pezze.
Deposito della fabrica di panni „Zum weissen Lamm" a Brünn.